



*Verso un management  
sistematico dell'ambiente*

# Rapporto sull'ambiente 2001 dell'Amministrazione federale



**RUMBA**

Gestione delle risorse e management ambientale  
nell'Amministrazione federale

---

<b>Introduzione</b>	
Verso un management sistematico dell'ambiente	<b>3</b>

---

<b>Obiettivi e organizzazione</b>	
RUMBA – il management ambientale nell'Amministrazione federale	<b>4</b>

---

<b>Management ambientale a livello di prodotto</b>	
Prodotti e prestazioni per il pubblico	<b>6</b>
Prodotti e prestazioni per altri organi federali	<b>9</b>

---

<b>Management ambientale a livello di gestione</b>	
Indici globali dell'Amministrazione federale	<b>10</b>
Gestione rispettosa dell'ambiente nei singoli organi federali	<b>12</b>

---

<b>Prospettive</b>	
Gli obiettivi del prossimo periodo	<b>14</b>
Ulteriori informazioni	<b>14</b>

---

<b>Allegato</b>	
L'Amministrazione federale in breve	<b>15</b>

---

## Verso un management sistematico dell'ambiente



*Care lettrici, cari lettori*

*state leggendo una pubblicazione inedita: infatti, con il presente rapporto sull'ambiente 2001, per la prima volta l'Amministrazione federale rende conto sistematicamente dei suoi contributi alla salvaguardia dell'ambiente.*

*E lo fa innanzitutto viste le sue dimensioni: con circa 41'000 collaboratrici e collaboratori, l'Amministrazione federale ha un importante influsso sull'ambiente in termini di consumo di energia e di risorse. Non bisogna poi sottovalutare l'acquisto e dunque la domanda di prodotti e servizi ecologici da parte della Confederazione. Infine, l'Amministrazione esercita notevoli influssi sull'ambiente anche tramite l'incentivazione e l'attuazione di disposizioni legali, la sua attività d'informazione e la fornitura di servizi.*

*Sono questi i motivi per cui nel marzo 1999 il Consiglio federale si è impegnato a rafforzare sistematicamente le attività dell'Amministrazione federale a favore dell'ambiente.*

*Infatti, un comportamento consapevole dell'ambiente non si instaura automaticamente nel lavoro quotidiano solo grazie a una "giusta" convinzione. Abbiamo bisogno di cifre esatte, di informazioni e riscontri e soprattutto di un sistema comune, che ci consenta di affrontare i problemi individuati con soluzioni durevoli.*

*Un rapido sguardo a pagina 11 del presente rapporto mi ha mostrato che esiste un grande potenziale per ottenere miglioramenti ecologici: stampiamo e fotocopiamo sempre meno su carta riciclata e sempre più su carta bianca o colorata. E non è tutto: meno di un terzo di tutti i chilometri percorsi per viaggi di servizio è effettuato in treno, contro più di un terzo in automobile! Questa situazione è insoddisfacente dal punto di vista ecologico e vogliamo modificarla a favore della ferrovia: leggete gli obiettivi ambientali a pagina 14.*

*Entro il 2005, la gestione delle risorse e il management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA) dovranno essere introdotti su scala globale. Ringrazio tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori che già in passato si sono impegnati a favore di una gestione più rispettosa dell'ambiente, ma anche quelli che si vedono solo ora confrontati con RUMBA.*

*Moritz Leuenberger*

*Presidente della Confederazione*

### In merito al presente rapporto sull'ambiente

In linea di principio, il presente rapporto si riferisce a tutte le unità organizzative dell'Amministrazione federale in base all'allegato. Le unità che con il programma RUMBA hanno già introdotto un management sistematico dell'ambiente o hanno iniziato a farlo (evidenziate in arancione nell'allegato) sono presentate più in dettaglio.

Il rapporto sull'ambiente è una sintesi e una descrizione esemplare delle attività dell'Amministrazione federale a favore dell'ambiente.

### Per ulteriori informazioni:

<http://rumba.admin.ch>

(Intranet dell'Amministrazione federale)

[www.rumba.admin.ch](http://www.rumba.admin.ch)

(Internet, a partire dal marzo 2002)

# RUMBA – il management ambientale nell'Amministrazione federale

RUMBA è il programma volto a introdurre un sistema di “gestione delle risorse e un management ambientale nell'Amministrazione federale”, che si basa sul decreto del Consiglio federale del 15 marzo 1999.

Lo scopo principale di RUMBA è la riduzione continua dei carichi ambientali provocati da prodotti e prestazioni così come dalla gestione dell'Amministrazione federale.

Inoltre, il programma RUMBA consente alla Confederazione di:

- svolgere una funzione di modello nel campo dell'ambiente;
- contribuire a ridurre i costi e ad aumentare l'efficienza;
- coordinare le attività a favore dell'ambiente realizzate dall'Amministrazione federale;
- promuovere la motivazione e l'iniziativa individuale dei collaboratori;
- contribuire allo sviluppo sostenibile.

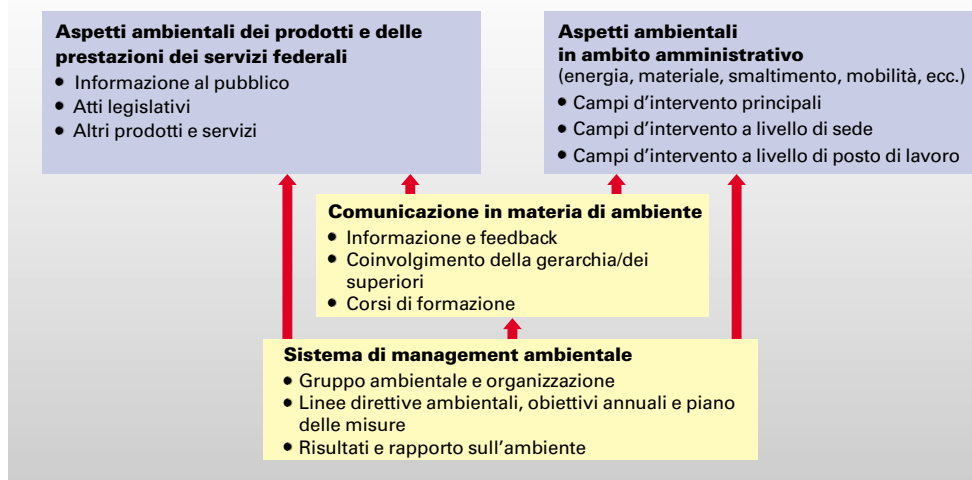
Come mostrano le esperienze dell'industria, delle imprese di servizi e delle amministrazioni

ciò presuppone un management ambientale integrato nella gestione globale dell'unità amministrativa corrispondente.

L'illustrazione qui sotto mostra i campi d'intervento nei quali i carichi ambientali sono progressivamente ridotti con il programma RUMBA: da un lato l'impatto sull'ambiente dei nostri prodotti e delle nostre prestazioni e

dall'altro gli aspetti ambientali della gestione (consumo di risorse ed emissioni dell'Amministrazione). Questi campi d'intervento primari sono sostenuti da misure di comunicazione interna e dal sistema di management ambientale.

## I campi d'intervento nel management ambientale



## Com'è organizzato RUMBA?

Nell'ambito del programma RUMBA, le *single unità organizzative della Confederazione* (vedi allegato) sono responsabili dell'introduzione del sistema di management ambientale in base a direttive predefinite.

A livello federale, la supervisione del programma RUMBA è affidata alla *Conferenza dei segretari generali (CSG)*. Tra i suoi compiti figurano il coordinamento tra le unità organizzative, l'informazione del Consiglio

federale e l'elaborazione di proposte per le decisioni delle direzioni.

Il *Gruppo di coordinamento RUMBA* (sotto la direzione del DATEC), in cui sono rappresentati gli interlocutori di ogni Dipartimento e della Cancelleria federale, prepara i lavori della CSG:

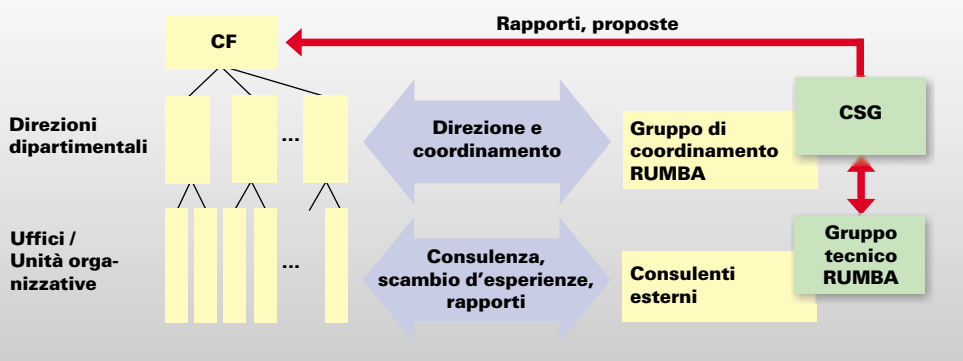
- pianificazione del calendario per l'introduzione di RUMBA nelle singole unità organizzative;

- adozione di linee guida unitarie per gli indici e per l'elaborazione di rapporti annuali sull'ambiente da parte delle singole unità organizzative;
- valutazione del programma RUMBA (Management Review) in base al rapporto biennale sull'ambiente dell'Amministrazione federale.

Il *Gruppo tecnico RUMBA*, sotto la direzione dell'UFCL, promuove l'introduzione e la continuità operativa del management ambientale attraverso:

- l'informazione mirata e la motivazione degli attori principali;
- l'elaborazione di linee guida, liste di controllo e materiale formativo;
- la consulenza/assistenza alle unità organizzative nella fase introduttiva;
- la sorveglianza e il controllo sull'andamento del programma e l'elaborazione del rapporto sintetico sull'ambiente;
- la comunicazione ambientale nell'intera Amministrazione federale.

## Realizzazione e organizzazione del programma RUMBA



## RUMBA nei singoli organi federali

Le singole unità organizzative sono responsabili dell'introduzione del sistema di management in base a RUMBA. In questo compito sono affiancate dal Gruppo tecnico RUMBA e da consulenti esterni.

### 1. Organizzazione

Un chiaro impegno da parte dei dirigenti dell'organo federale è una delle premesse più importanti per il successo di RUMBA. La direzione può istituire, a proprio sostegno, un Gruppo ambientale.

### 2. Analisi dell'impatto sull'ambiente

L'impatto ambientale dei settori amministrativi specifici (locali, attrezzature d'ufficio, viaggi di servizio) è analizzato con l'ausilio di indici e strumenti predefiniti. L'unità organizzativa valuta inoltre l'impatto ambientale dei suoi prodotti e servizi, comprese le ordinanze e le direttive.

## Stato dell'introduzione di RUMBA

Ai sensi del decreto del Consiglio federale del 15 marzo 1999, tutte le unità organizzative dell'Amministrazione federale introducono entro il 2005 un sistema di management ambientale basato sul programma RUMBA. Per le unità gestite tramite un mandato di prestazioni (vedi allegato), la scadenza deve essere fissata nel mandato.

L'illustrazione qui accanto mostra il piano d'attuazione di RUMBA approvato dai Dipartimenti e dagli organi federali partecipanti. L'introduzione a tappe sull'arco dei prossimi anni permette al Gruppo tecnico RUMBA di sostenere efficacemente i singoli organi federali.

In ogni unità organizzativa, l'introduzione del sistema di management ambientale conformemente alle tappe da 1 a 6 descritte sopra dura normalmente poco più di un anno.

Il Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) realizza RUMBA nel quadro del suo sistema globale di pianificazione del territorio e management ambientale RUMS (vedi i dettagli a pagina 8 in alto).

### 3. Linee direttive sull'ambiente

Ogni unità organizzativa s'impegna a rispettare le proprie linee direttive.

### 4. Obiettivi ambientali e misure

Attraverso gli obiettivi ambientali annuali e un piano concreto delle misure vengono fissate le priorità per l'attuazione delle linee direttive.

### 5. Implementazione e applicazione

Vi rientrano l'attuazione delle misure ambientali e la comunicazione interna continua, volta a sensibilizzare i collaboratori nei con-

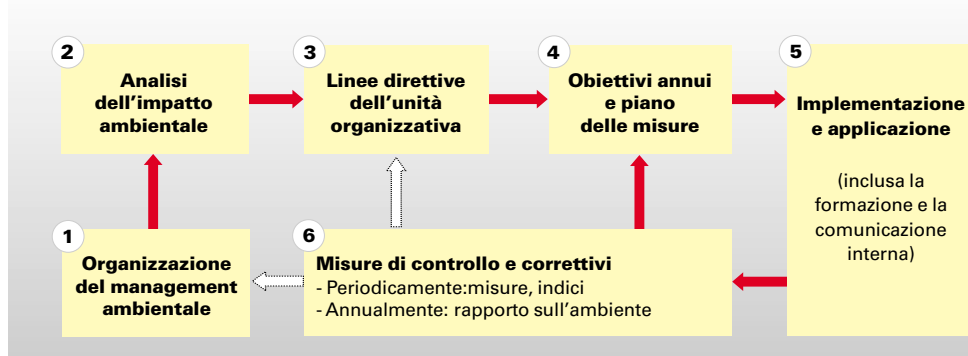
fronti di un comportamento rispettoso dell'ambiente.

### 6. Misure di controllo e correttivi

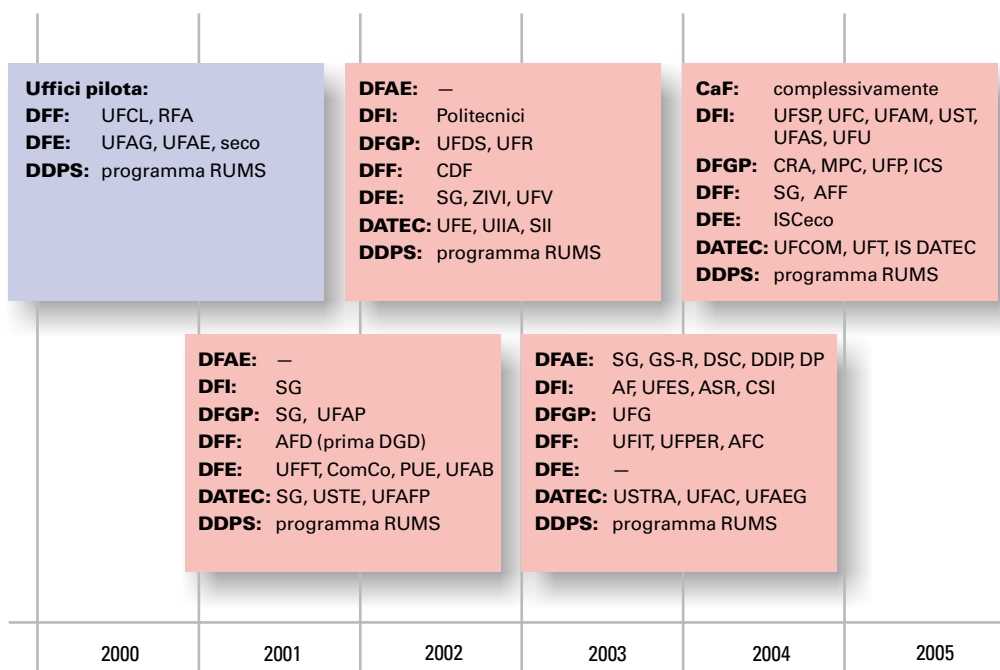
L'attuazione delle misure e i risultati corrispondenti sono controllati periodicamente. Inoltre, una volta all'anno ogni organo federale invia un rapporto sull'ambiente al Gruppo tecnico RUMBA.

Ogni unità organizzativa decide autonomamente se ampliare ed eventualmente far certificare il proprio sistema di management ambientale ai sensi della norma ISO 14001.

## Le tappe di base per le unità organizzative



## Piano d'attuazione del programma RUMBA



Le sigle sono spiegate a pagina 15

## Prodotti e prestazioni per il pubblico

Come altre imprese di servizi, anche l'Amministrazione federale distingue tra management ambientale a livello di prodotto e management ambientale a livello di gestione. Gli aspetti riferiti all'esercizio (infrastrutture e risorse necessarie per fornire i prodotti e le prestazioni) sono trattati alle pagine da 10 a 13 del presente rapporto.

Il management ambientale a livello di prodotto degli organi federali prevede:

- informazione al pubblico su temi d'interesse ambientale, con una sensibilizzazione e un effetto corrispondenti;
- atti legislativi, ossia la possibilità per molti organi federali d'influenzare le condizioni quadro della società aventi un impatto sull'ambiente,
- altri prodotti/prestazioni, come la pianificazione e la costruzione di grandi impianti infrastrutturali.

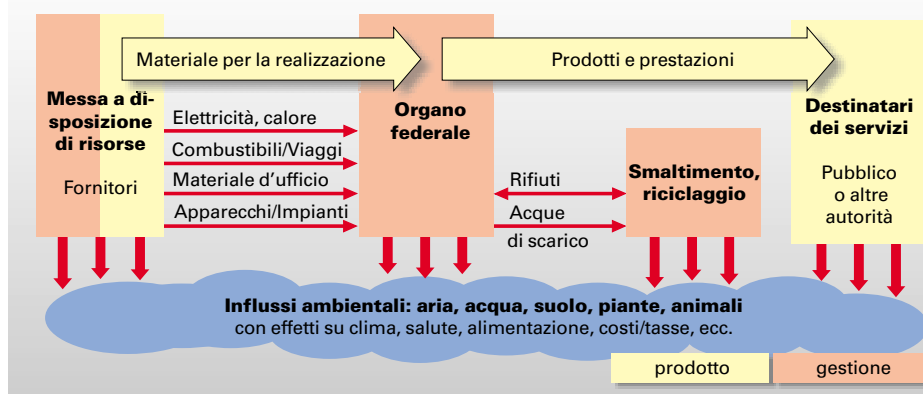
Il management ambientale comprende analisi, obiettivi e controlli nell'ambito di questi prodotti.

Nel 1997, nella sua strategia per uno "Sviluppo sostenibile in Svizzera" il Consiglio federale ha stabilito i campi d'intervento per il management ambientale a livello di prodotto. In questo documento, sono postulate tra l'altro misure d'impronta ecologica nei seguenti settori: politica energetica, sviluppo economico e congiunturale, promozione dei label, riforma fiscale ecologica, piano di finanziamento dei trasporti, riforma agricola come pure il piano d'azione "Ambiente e salute". Un

rapporto intermedio presentato nel 2000 dal Consiglio federale descrive lo stato d'attuazione di queste misure. È attualmente all'esame l'introduzione di una politica integrata dei prodotti della Confederazione.

Nelle pagine seguenti, per ogni Dipartimento dell'Amministrazione federale sono presentati uno o due prodotti/prestazioni di una singola unità organizzativa, che forniscono un contributo mirato alla sostenibilità ecologica.

### Management ambientale



Esempi del DATEC

### Efficacia della legge sulla protezione dell'ambiente e di Energia 2000

Tra i prodotti dell'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAFP) figurano in particolare la partecipazione all'elaborazione e all'attuazione delle condizioni quadro giuridiche volte a tutelare l'uomo e l'ambiente. Un esempio è la legislazione sulla protezione dell'aria. L'attuale inquinamento atmosferico provoca malattie alle vie respiratorie e 3'800 decessi prematuri all'an-

no. Si stimano inoltre perdite dei raccolti del 5-15% e costi conseguenti non coperti dai responsabili per oltre 4 miliardi di CHF.

Negli ultimi anni, la Confederazione, i Cantoni e i Comuni hanno adottato numerose misure per limitare il più possibile alla fonte oltre 150 inquinanti atmosferici. Questi sforzi sono stati coronati da successo: rispetto al livello massimo, le emissioni di SO<sub>2</sub> sono state ridotte dell'80%, quelle di NO<sub>x</sub> del 40% e quelle di COV del 50%. Oggi, per l'SO<sub>2</sub> e il CO sono rispettati i valori limite, che non mettono in pericolo la salute.

Vi è tuttavia ancora parecchio da fare per ridurre gli inquinanti eccessivi. Per proteggere la salute e l'ambiente, il Consiglio federale ha fissato i seguenti obiettivi di riduzione.

Anche le prestazioni dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) hanno un particolare interesse ambientale. Un esempio è il programma "Energia 2000": attraverso misure volontarie e condizioni quadro giuridiche, tra il

1990 e il 2000 con un budget di 558 milioni di CHF è stata risparmiata energia per 4,4 miliardi di CHF.

Due degli obiettivi di "Energia 2000" per il periodo 1990-2000 sono stati raggiunti: limitazione della crescita del consumo di elettricità a meno del 16% (attualmente: +12%) e aumento della quota di elettricità ottenuta da fonti rinnovabili allo 0,5% (attualmente: 0,7%). Non sono invece stati raggiunti la stabilizzazione del consumo di energie fossili (attualmente: +8,9%) e l'aumento della quota di calore prodotto con fonti rinnovabili al 3% (attualmente: 2,1%).

All'inizio del 2001, a "Energia 2000" è subentrato il programma "SvizzeraEnergia", che mira a realizzare gli obiettivi di politica energetica e climatica della Svizzera e ad introdurre un approvvigionamento energetico sostenibile.

#### Ulteriore riduzione degli inquinanti atmosferici

Obiettivi necessari per ridurre le emissioni in Svizzera rispetto all'anno 2000:

Anidride solforosa (SO <sub>2</sub> )	<b>nessun aumento</b>
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	<b>ridurre del 60%</b>
Composti organici volatili (COV)	<b>ridurre del 50%</b>
Polveri respirabili (PM10)	<b>ridurre del 50%</b>
Ammoniaca (NH <sub>3</sub> )	<b>ridurre del 40 - 50%</b>
Sostanze cancerogene	<b>rid. al mass. consentito dalla tecnica</b>

Esempio del DFAE

### Aspetti ambientali nella cooperazione allo sviluppo

Da anni la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) sostiene progetti all'estero, che promuovono uno sviluppo sostenibile anche dal punto di vista ecologico.

Vari progetti mirano a ridurre i rischi legati all'uso di sostanze chimiche pericolose. In Egitto, ad esempio, è stato creato un sistema centrale di gestione delle informazioni con banche dati sulle sostanze tossiche. Nella piccola industria mineraria del Sud America sono state introdotte delle tecnologie che riducono o evitano l'uso di mercurio. Tutti questi progetti, sostenuti dal 1992 con com-

pletivamente 42 milioni di CHF, hanno rafforzato il know-how delle autorità, dell'economia e della popolazione locale.

Altri programmi mirano a conservare la biodiversità in Sud America e in Africa. Nella foresta pluviale colombiana, gli indigeni sono incoraggiati ad adottare metodi di economia locali sostenibili e a far valere i loro diritti territoriali. In Nord Africa, le conoscenze locali sulle piante medicinali sono raccolte e utilizzate in modo sostenibile. Sempre in Africa, con l'aiuto della DSC è stata resa possibile una lotta biologica mirata contro le ca-

vallette, in alternativa al consueto impiego di sostanze chimiche, dannose per la salute e per l'ambiente. Dal 1992, sono stati investiti a favore della biodiversità circa 85 milioni di CHF.



Esempio del DFI

### Formazione in campo ambientale al politecnico

Il settore dei politecnici comprende i due istituti di Zurigo e Losanna con circa 8000 collaboratori e quattro centri di ricerca con circa 2500 collaboratori. Tutti i prodotti del settore dei politecnici hanno un forte legame con l'ambiente: la formazione e il perfezionamento professionale nel campo tecnico-scientifico, la ricerca e la promozione delle nuove leve come pure le prestazioni di servizio speciali.

Citiamo solo un esempio nel campo della formazione: il ciclo di studi in scienze ambientali presso il politecnico di Zurigo. Dal 1992, ogni anno 60-75 studenti terminano dopo 10 semestri questo ciclo di studi con un diploma.

Oltre agli aspetti biologici, chimici e fisici dell'ambiente, lo studio affronta i seguenti temi: sistemi ambientali, diritto ambientale, sociologia e tecnologia ambientale. Gli studenti dello stesso corso elaborano inoltre uno studio interdisciplinare. L'argomento del semestre 1999/00 era "L'azione ecologicamen-

te efficiente delle FFS – il futuro della ferrovia in Svizzera".

Un collegio internazionale ha elogiato questa formazione, definendola all'avanguardia a livello mondiale grazie alla sua concezione innovativa.



Esempio del DFE

### Sostenibilità nella politica agricola

Ai sensi della legge del 1998 sull'agricoltura, l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) deve partecipare all'impostazione e all'attuazione della nuova politica agricola. Queste prestazioni dell'UFAG hanno un notevole interesse ambientale.

Nel 2000, l'UFAG ha elaborato il suo primo rapporto annuale sull'agricoltura nell'ottica della sostenibilità. Attraverso indicatori economici, sociali ed ecologici, il rapporto mostra l'impatto della politica agricola su queste tre dimensioni della sostenibilità.

Grazie ai pagamenti diretti per prestazioni ecologiche e alla corrispondente attività di formazione, ricerca e consulenza, le prestazioni ecologiche dell'agricoltura sono aumentate e l'impiego di sostanze inquinanti è diminuito: lo dimostrano gli indicatori scelti per il 1999 riportati qui accanto.

Prestazioni ecologiche		
	1993	1999
<b>Aziende PI</b> (in superficie)	<b>16%</b>	<b>88%</b>
<b>Aziende Bio</b> (in superficie)	<b>1,8%</b>	<b>7,3%</b>
Compensazione ecologica (ha)	49'500	88'500
Animali con uscita all'aperto	91'412	538'667
Carichi ambientali		
<b>Azoto</b>	<b>-25%</b> dal 1985	
<b>Fosforo</b>	<b>-11'000 t</b> dal 1990	
<b>Prodotti fitosanitari</b>	<b>-30%</b> dal 1990	
<b>Metano</b> (per kg di latte)	<b>-26%</b> dal 1980	

### Esempio del DDPS

#### Le forze aeree riducono il rumore e le emissioni

La salvaguardia dell'ambiente è riconosciuta oggi come essenziale per consentire alla Svizzera di affrontare il futuro ed è quindi parte integrante della politica di sicurezza. Le attività del DDPS e dell'esercito hanno una grande incidenza sull'ambiente: influenzano il 6% circa del territorio nazionale, compresi molti siti ecologicamente importanti. Inoltre, in molti luoghi l'attività di formazione militare comporta problemi di inquinamento acustico per la popolazione. Infine, non sono trascurabili i flussi di sostanze ed energia: questo settore consuma lo 0,5% di tutte le fonti energetiche fossili della Svizzera.

Per questi motivi, alla fine del 1999 la direzione del DDPS ha deciso di introdurre un sistema globale di pianificazione del territorio e management ambientale (RUMS), che si basa sulla norma ISO 14001 e comprende tutti i settori del DDPS e, in parte, anche dell'

esercito. Nell'ambito di RUMS, i requisiti di RUMBA sono soddisfatti integralmente.

L'implementazione di RUMS avviene sotto forma di obiettivi strategici e obiettivi annuali in tutte le unità del DDPS. Queste stanno introducendo RUMS in funzione del loro campo d'attività o integrandolo in sistemi di management esistenti. L'Ufficio federale degli esercizi delle forze aeree e l'Aggruppamento dell'armamento hanno già ottenuto

una certificazione (ISO 9001 e ISO 14001).

Un esempio di misura ambientale e di riduzione dei costi efficace è il nuovo simulatore di volo per gli F/A-18 di Payerne (vedi fotografia). Esso consente di risparmiare oltre 1'200 ore di volo e più di 5 milioni di litri di carburante con le rispettive emissioni. Il 6% del consumo di elettricità del simulatore è prodotto tramite le celle solari posate sul tetto (vedi foto).



### Esempio del DFGP

#### Standard per il management ambientale nell'economia

In Svizzera, ogni anno circa 100 ditte fanno certificare il loro sistema di management ambientale in base alla norma internazionale ISO 14001. Alla fine del 2000, possedevano questa certificazione 609 imprese.

La certificazione è affidata a organismi privati, esaminati e accreditati dal Servizio d'ac-

creditamento svizzero (SAS). L'accreditazione conferma ufficialmente che l'organismo di certificazione è in grado di valutare in modo competente i sistemi di gestione ambientale in base ai requisiti internazionali. Ai certificati è così conferita la necessaria credibilità. Oggi, in Svizzera sono nove gli organismi di

certificazione accreditati per la ISO 14001. Il Servizio d'accreditamento svizzero fa parte dell'Ufficio federale di metrologia e di accreditamento (METAS). Per ulteriori informazioni: [www.sas.ch](http://www.sas.ch)

### Esempio del DFF

#### Impulsi per un'edilizia ecologica in Svizzera

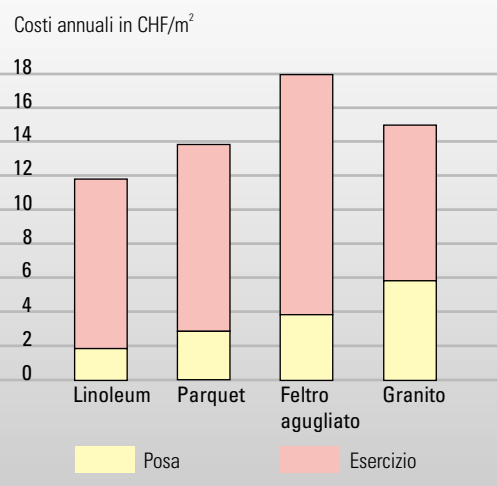
La Costituzione federale ci impegna a promuovere lo sviluppo sostenibile. Il "Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione" (COCIC) pubblica 3 - 4 volte all'anno delle raccomandazioni per un'edilizia sostenibile, che aiutano committenti e progettisti a tener conto della protezione dell'ambiente, delle esigenze sociali e dell'efficienza economica durante l'intero ciclo di vita della costruzione. Per ulteriori informazioni:

[www.admin.ch/kbob](http://www.admin.ch/kbob)

#### Esempio di raccomandazione COCIC:

"Pavimenti negli uffici - 13 rivestimenti a confronto sull'arco di 50 anni". Si considerano costi ed aspetti ecologici delle materie prime, fabbricazione, lavorazione sul cantiere, pulizia, manutenzione, sostituzione e smaltimento dei rivestimenti per pavimenti. Costi annuali elevati influenzati soprattutto dalla pulizia in fase d'esercizio come mostra il grafico a destra causano anche maggiori carichi ambientali.

#### Costi / Impatto ambientale di alcuni rivestimenti per pavimenti





## Prodotti e prestazioni per altri organi federali

Alcune unità organizzative dell'Amministrazione federale non forniscono principalmente prestazioni per il pubblico, ma prestazioni di

supporto interne, destinate ad altri organi federali. Tra queste funzioni centralizzate figurano la messa a disposizione dei locali

necessari, le prestazioni informatiche e le attrezzature d'ufficio nonché le offerte di mobilità per i viaggi di servizio.

### Messa a disposizione dei locali

La gestione immobiliare dell'Amministrazione federale spetta:

- al Consiglio dei politecnici federali (CPF) nel settore dei politecnici;
- all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica nel restante settore civile;
- allo Stato maggiore generale e all'Ufficio federale del materiale dell'esercito e delle costruzioni nel settore militare.

Questi organismi sono responsabili di tutte le funzioni, dall'esame dei luoghi alla pulizia degli edifici. Devono considerare non solo le esigenze degli utenti e l'economicità, ma anche gli aspetti ecologici e culturali.

Un esempio è la costruzione del nuovo Ufficio federale di statistica a Neuchâtel, che ha ottenuto il Premio solare svizzero ed europeo. L'ubicazione dell'edificio presso la stazione

assicura che lo spostamento giornaliero dei dipendenti non diventi una causa maggiore di inquinamento dell'ambiente. Nell'ambito della realizzazione, l'energia grigia dei materiali da costruzione e il consumo energetico corrente dell'edificio sono stati ridotti a un minimo. Il calore captato in estate dai collettori solari posati sul tetto viene accumulato in un serbatoio d'acqua e utilizzato in inverno per il riscaldamento.

Un altro esempio è la gestione dei rifiuti, introdotta progressivamente a partire dal 1994, in 197 edifici dell'Amministrazione federale nell'area di Berna: la carta e gli altri rifiuti sono raccolti e smaltiti separatamente in speciali contenitori. In questi edifici, il volume dei rifiuti e il corrispondente carico ambientale sono diminuiti del 50 - 80%.



### Informatica e attrezzature d'ufficio

Uno dei maggiori carichi ambientali dell'Amministrazione federale è il consumo di elettricità, a cui contribuiscono sensibilmente l'informatica e gli apparecchi per l'ufficio.

Nella Commissione degli acquisti della Confederazione (CA) è rappresentato l'UFAFP. Il suo "Servizio acquisti pubblici ecologici" aiuta i responsabili degli acquisti interessati a tener conto degli aspetti ecologici anche in materia di informatica e attrezzature d'ufficio.

Gli acquisti operativi nel settore civile (esclusi i politecnici) sono di competenza dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Da anni il catalogo del materiale per ufficio è ottimizzato anche dal punto di vista ecologico (ad esempio si evita il PVC e i COV). Dalla metà del 2000 per l'acquisto di prodotti si applica un sistema di management ambientale, che si orienta alle linee direttive sull'ambiente, alla politica degli acquisti e al "piano delle misure ambientali" dell'UFCL.

Per gli acquisti nell'ambito dell'informatica per ufficio, l'UFCL elabora, in collaborazione con gli organi informatici della Confederazione, uno standard energetico/ambientale che soddisfa il requisito concreto del nuovo programma "SvizzeraEnergia" di promuovere l'efficienza energetica con la politica degli acquisti pubblici, a partire dagli apparecchi elettrici.

### Requisiti e offerte di mobilità

Dai regolamenti interni emerge chiaramente che per i viaggi di servizio in Svizzera la priorità va data ai trasporti pubblici. A tale scopo ai collaboratori sono offerte carte giornaliere di percorso o abbonamenti generali individuali a condizioni di favore. Se in casi motivati è necessario un veicolo a motore individuale, l'organo federale interessato può noleggiarne uno a pagamento presso uno dei parchi automobilistici dell'esercito (PAEs). In

caso di bisogno continuo (ad esempio per il servizio esterno), l'Amministrazione delle finanze autorizza l'assegnazione permanente di veicoli agli organi federali.

Per promuovere i trasporti pubblici, vari uffici utilizzano per i viaggi di servizio la ferrovia combinata con veicoli a noleggio e Car-Sharing.



## Indici globali dell'Amministrazione federale

Il management ambientale a livello di gestione mira a un impiego ecologico delle risorse necessarie per fornire le prestazioni, come l'elettricità, il calore, l'acqua, il materiale d'ufficio e ausiliario, i viaggi di servizio, ecc. Gli indici corrispondenti costituiscono la base

per fissare gli obiettivi ambientali e individuare i progressi o le lacune. I dati abbracciano 3 settori:

Al settore civile senza i politecnici appartengono gli immobili civili della Confederazione, compresi gli edifici amministrativi del DDPS

nell'area di Berna. Al settore militare appartengono tutte le altre sedi del DDPS. Il settore dei politecnici comprende gli immobili federali dei politecnici di Zurigo e Losanna nonché dei quattro centri di ricerca.

### Tendenze diverse nel consumo di elettricità

Nel settore civile senza i politecnici, il consumo di elettricità è rimasto costante malgrado un aumento della superficie. Il consumo per superficie riscaldata è stato ridotto da 67 a 63 kWh/m<sup>2</sup> in tre anni. Il grafico a destra mostra i miglioramenti per gli edifici amministrativi e gli impianti sportivi. I successi sono da attribuire a comportamenti parsimoniosi e a installazioni e apparecchi più efficienti.

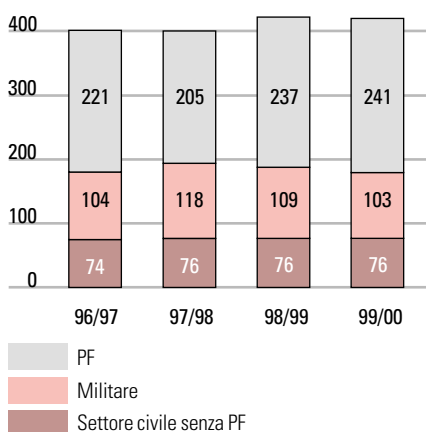
Nel settore militare, il consumo di elettricità è stato leggermente ridotto negli ultimi due anni: il consumo per superficie riscaldata è infatti sceso da 49 a 40 kWh/m<sup>2</sup>. Gli indici riferiti all'elettricità, più bassi rispetto al settore civile, sono legati alla quota minore di uffici (più magazzini, officine, ecc.).

Ogni anno, i settori militare e civile senza i politecnici attingono lo 0,2% circa dell'elettricità (405 MWh) da centrali solari ed eoliche.

Nel settore dei politecnici, quasi la metà dell'elettricità (113 GWh) è consumata dall'Istituto Paul Scherrer (IPS) per i suoi acceleratori. Questo e altri grandi istituti di ricerca

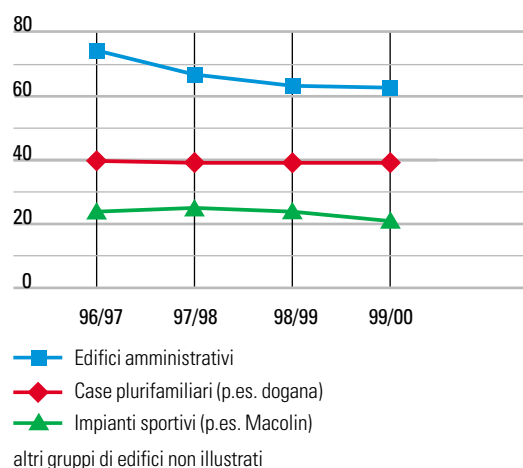
hanno generato per il settore dei politecnici un consumo di elettricità nettamente superiore rispetto agli edifici amministrativi.

### Consumo di elettricità in GWh



### Consumo di elettricità in kWh/m<sup>2</sup>

Settore civile senza PF



### Miglioramento degli indici del calore

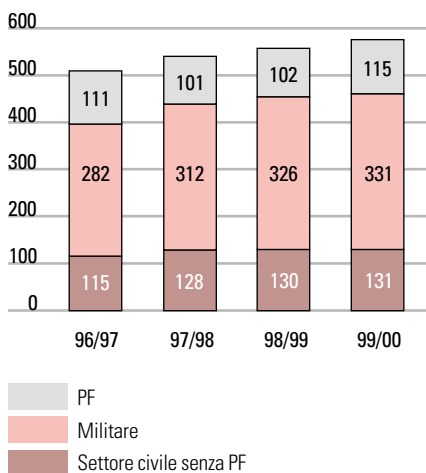
Il consumo di calore corretto in base al numero di gradi giorno è aumentato in tutti e tre i settori dell'Amministrazione federale per via della superficie.

Nel settore civile senza i politecnici, l'indice del calore medio è stato ridotto da 105 a 95 kWh/m<sup>2</sup>, un miglioramento dovuto soprattutto ai risanamenti e alla costruzione negli ultimi anni di nuovi edifici amministrativi e impianti sportivi (vedi il grafico a destra).

Anche nel settore militare, l'indice medio è stato ridotto negli scorsi tre anni da 120 a 114 kWh/m<sup>2</sup>.

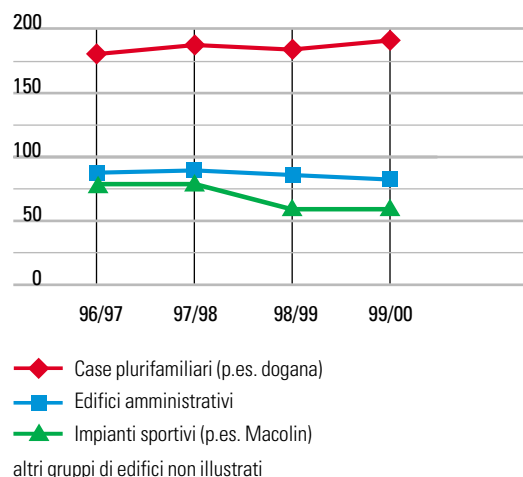
Il Consiglio federale ha deciso di mirare allo standard Minergie per tutte le costruzioni della Confederazione.

### Consumo di calore in GWh



### Consumo di calore in kWh/m<sup>2</sup>

Settore civile senza PF



### Livelli costanti per l'acqua e le acque di scarico

Il consumo d'acqua rilevato per i maggiori edifici amministrativi non indica variazioni sostanziali (vedi il grafico). Estrapolando i valori per tutti gli edifici dell'Amministrazione

federale civile senza i politecnici si ottiene circa 300 milioni di litri d'acqua all'anno o 57 litri per collaboratore e giorno di lavoro.

### Meno carta per fotocopie

Tra il 1989 e il 1998, il consumo di carta per fotocopie è aumentato dell'80% circa, superando i 500 milioni di fogli A4. Nel 1999, per la prima volta il consumo è calato leggermente. Ancora oggi, però, troppo spesso i messaggi elettronici vengono stampati su carta.

Negli ultimi tre anni, la quota di carta riciclata è scesa dal 51% al 43%, benché costi più del 25% in meno della carta prodotta con fibre fresche. Inoltre, secondo i fabbricanti di fotocopiatrici, la carta riciclata non provoca più

guasti. Solo i documenti destinati all'archivio federale vanno fotocopati su carta bianca, vista la durata di conservazione più lunga.

Negli ultimi anni, l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica ha sollecitato a più riprese gli organi federali a fare uso di carta riciclata. Resta in vigore la direttiva del 1994 della Cancelleria federale di fotocopiare e stampare di norma su carta riciclata.

### Viaggi di servizio: quota elevata dell'automobile

Gli spostamenti in ferrovia sono calcolati in base alle carte giornaliere di percorso e agli abbonamenti generali consegnati. Gli spostamenti in automobile risultano dai chilometri percorsi con veicoli assegnati e dai giorni di noleggio delle altre automobili. I chilometri di volo sono stati calcolati in modo differenziato in base ai dati degli uffici rilevati.

Per l'Amministrazione federale, senza i politecnici e il DDPS, si ottengono circa 42 milioni di chilometri all'anno per viaggi di servizio all'anno, pari in media a 2'300 km/persona.

Il 34% dei chilometri per viaggi di servizio è stato effettuato in aereo, il 32% in treno e il 34% in auto. In base al grafico, tra le automobili dominano i veicoli assegnati in modo permanente agli organi federali.

Nell'ambito del programma RUMBA, in futuro i viaggi di servizio saranno rilevati più esattamente in tutti i settori dell'Amministrazione federale, il che consentirà anche raffronti annui.

### Priorità del carico ambientale

Gli indici di inquinazione (IP) sono un valore con cui vengono valutate le ripercussioni di varie sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo (vedi "Scritti sull'ambiente", n. 297 dell'UFAFP). Il grafico a destra mostra i carichi ambientali d'esercizio dell'Amministrazione federale senza i politecnici e il DDPS.

Con una quota del 54%, il consumo di elettricità rappresenta il maggiore carico ambientale. Seguono il consumo di calore con il 27% e i viaggi di servizio con il 12%. I viaggi in treno, rispettosi dell'ambiente, hanno un impatto minimo, benché costituiscano un quarto dei viaggi di servizio.

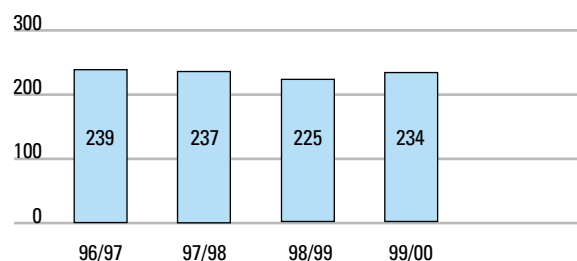
Il restante 7% del carico ambientale è causato dal consumo di carta e dallo smaltimento dei rifiuti e delle acque di scarico.

In singole unità organizzative, i carichi ambientali d'esercizio possono scostarsi sensibilmente da questi valori complessivi: vi sono ad esempio uffici che svolgono compiti per cui gli spostamenti in aereo provocano gran parte dei carichi ambientali.

L'impatto ambientale dei prodotti e delle prestazioni degli organi federali (vedi a pagina 6) non è considerato in questa sede, ma viene rilevato separatamente per caso specifico.

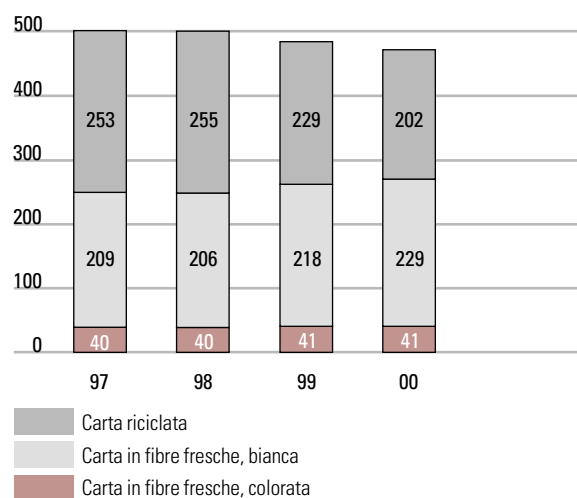
### Consumo di acqua in litri/m<sup>2</sup>

Edifici amministrativi civili senza PF



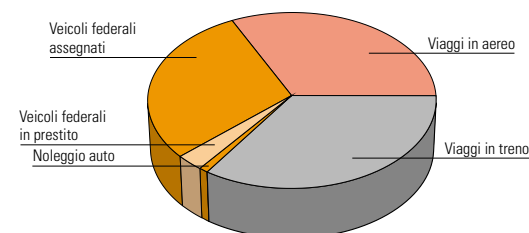
### Carta per copiatrici e stampanti

Volume di acquisto in milioni di fogli A4



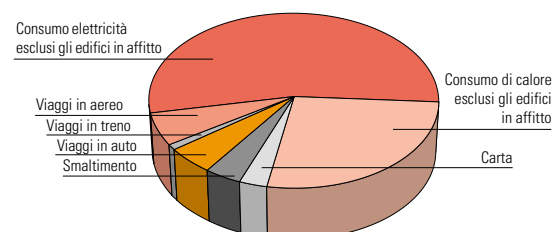
### Viaggi di servizio

Amministrazione federale senza PF e DDPS  
Totale circa 42 milioni di chilometri



### Carico ambientale d'esercizio

Amministrazione federale senza PF e DDPS  
Totale circa 57 miliardi di indici di inquinazione



## Gestione rispettosa dell'ambiente nei singoli organi federali

Da anni, la maggior parte degli organi federali è attenta a temi come risparmio di energia e di carta, materiale d'ufficio ecocompatibile, viaggi di servizio in treno e raccolta separata dei rifiuti. Dal 1992, ad esempio, un team ecologico presso la Regia federale degli alcool (RFA) e un servizio di consulenza presso la Direzione generale delle dogane (DGD) si occupano di aspetti ambientali aziendali. Altri esempi sono il recupero del calore nell'

Ufficio federale delle comunicazioni, l'impianto fotovoltaico dell'Ufficio federale delle acque e della geologia o le settimane di risparmio energetico della Segreteria generale del DATEC.

Qui di seguito sono presentati gli organi federali che hanno già introdotto un sistema di management sistematico dell'ambiente basato sugli indici. Gli indici RUMBA sono orientati alle attività e fanno riferimento a

una guida elaborata da imprese di servizi svizzere e tedesche. Essi consentono ai singoli organi federali di fare confronti annuali e di fissare obiettivi verificabili.

Un raffronto degli indici tra i vari organi federali è invece possibile solo in parte, viste le differenze in termini di compiti e condizioni quadro.

### Consumo di calore

Per quanto riguarda il calore, si parte da valori di consumo corretti in base ai gradi giorno.

L'indice del calore in kWh/m<sup>2</sup> dipende dalla temperatura ambiente, dalle abitudini di ventilazione e soprattutto dall'involucro dell'edificio. Considerata la quota elevata di magazzini poco riscaldati, per gli stabilimenti pro-

duttivi dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) si ottiene un valore più basso, pari a 41 kWh/m<sup>2</sup>.

L'indice "consumo di calore per collaboratore" dipende anche dalla superficie per collaboratore. Nei luoghi di produzione (ad esempio quelli dell'UFCL), gli indici per collabora-

tore non sono rappresentativi e sono quindi indicati tra parentesi.

Per quanto riguarda il Centro amministrativo del DDPS, si tratta di valori approssimativi, perché il recupero del calore dal centro di calcolo non può ancora essere rilevato esattamente.

### Indici 2000 dei singoli organi federali

(sigle: vedi allegato)

Organo federale	Calore kWh/m <sup>2</sup>	Calore kWh/CO	Elettricità kWh/CO	Carta fotocopie kg/CO	di cui in fibre fresche	Totale rifiuti kg/CO	di cui immondizia	Acqua m <sup>3</sup> /CO	Viaggi in auto km/CO	Viaggi in treno km/CO	Viaggi in aereo km/CO
UFCL amminis.	67	4'251	1'736	42	47%	257	20%	8,7	1'231	907	2'329
UFCL (produz.)	(41)	(9'219)	(8'292)	(1'133)	(51%)	(226)	(48%)	(1'107) incl. camion	(34)	(264)	(0)
UFAG	88 →	3'438 →	2'118 →	55 →	54% →	355 →	34% ↓	8,7 →	1'403 ↑	1'152 ↑	1'589 ↑↑
UFAFP	65	2'337	1'463	41	22%	155	43%	8,3	100 stima	725	2'644
UFAE	109 →	5'201 →	1'523 →	54 →	50% →	355 →	34% →	9,6 →	827 →	2'252 ↑	1'252 ↑
UFAB	62	3'098	2'434	63	86%	126	55%	2,3	378	796	146
RFA	85 →	5'143 ↓	2'905 ↓↓	30 →	19% ↑	252 ↓	11% →	8,9 ↓↓	2'560 ↓	486 →	132 →
SG DFI	108	3'671	2'800	rilevato dal 2001	rilevato dal 2001	489	21%	7,5	14	819	425
DGD	105	3'806	2'974	58	48%	484	16%	12,3	rilevato per AFD	rilevato per AFD	rilevato per AFD
seco	86 →	3'675 ↓	2'032 →	72 ↓	63% ↑↑	366 →	31% ↓	6,8 →	413 ↑	1'682 →	7'306 ↑↑
CA-DDPS	71	2'775	2'608	126	53%	195	100%	8,1	5'727 rilevato dal	449 rilevato dal	959 rilevato dal

CO = Collaboratori espressi in numero di posti di lavoro a tempo pieno, m<sup>2</sup> = Superficie di riferimento energetico (sup. lorda del piano corretta secondo SIA 180/4), → = Evoluzione negli ultimi 2 - 3 anni

## Consumo di elettricità

L'elevato indice di elettricità per gli stabilimenti produttivi dell'UFCL si basa su locali climatizzati comprendenti impianti informatici e grandi apparecchi di fotocopiatura e stampa, che eseguono mandati per tutta l'Amministrazione federale.

Per gli altri organi federali, il consumo di elettricità in kWh per collaboratore dipende molto dalla necessità o meno di disporre di

locali climatizzati per i server o per altri scopi particolari (Wire-Center, laboratori, ecc.).

La maggior parte degli organi federali che introducono RUMBA ha identificato notevoli potenziali di risparmio di elettricità. Un esempio particolare è la Regia federale degli alcool (RFA) che, tra il 1997 e il 2000 nell'ambito di RUMBA, è riuscita a ridurre il consumo di elettricità del 32%. Accanto alle mi-

sure individuali di tutti i collaboratori, è stato ottimizzato anche il funzionamento degli impianti centralizzati di ventilazione, climatizzazione e distribuzione dell'elettricità. Altre riduzioni sono previste.

L'indice di elettricità del Centro amministrativo (CA) del DDPS è un valore approssimativo, perché non è stato possibile separare esattamente il consumo di elettricità del centro di calcolo.

## Carta e rifiuti

Il seco ha ridotto sensibilmente il consumo di carta da quando alcuni documenti interni sono inviati solo elettronicamente. Un altro Ufficio ha diminuito la quota di carta bianca prodotta con fibre fresche con una nuova direttiva sulla corrispondenza esterna. Gli indici di gestione della carta non includono i

mandati di fotocopiatura per altri organi federali (produzione dell'UFCL e Centro amministrativo del DDPS). Per quest'ultimo, la separazione di questi mandati si basa solo su stime.

Il volume complessivo di rifiuti comprende l'immondizia e la carta raccolta separatamen-

te destinata al riciclaggio. L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) e l'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE) hanno introdotto il programma RUMBA nel 1997/98 in veste di uffici pilota. Grazie alla raccolta separata della carta, hanno quasi dimezzato il volume di rifiuti.

Indici 2000 (seguito)

Organo federale	Viaggi CH	Viaggi EU	Carico totale IP/CO
	auto	aereo	
UFCL amminis.	59%	87%	1'880
UFCL (produz.)	(82%) incl. camion	(0%)	(6'331)
UFAG	59% ↑	64% →	2'109 ↑
UFAFP	27%	57%	1'640
UFAE	33% ↓	29% ↓	1'857 ↑
UFAB	32%	100%	1'684
RFA	85% →	78% ↑	2'521 ↓
SG DFI	2%	94%	rilevato dal 2001
DGD	rilevato per AFD	rilevato per AFD	rilevato per AFD
seco	24% ↑	78% →	2'957 ↑
CA-DDPS	93% rilevato dal	100% rilevato dal	3'795 rilevato dal

## Acqua

Presso l'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB) è stato installato un impianto di raccolta dell'acqua piovana, che ha portato a un consumo di acqua particolarmente basso. Presso la Regia federale degli alcool (RFA), il consumo di acqua è stato ridotto del 30% con una minore irrigazione dell'ambiente circostante. L'elevato indice dell'acqua registrato dalla Direzione generale delle dogane (DGD) è dovuto alle applicazioni di laboratorio.

## Viaggi di servizio

Gli organi federali con speciali compiti di servizio esterno (UFCL, UFAG, RFA) registrano un numero elevato di chilometri percorsi in auto. Per il Centro amministrativo DDPS, i veicoli degli istruttori che lavorano in questo edificio sono all'origine di chilometraggi elevati. Gli uffici attivi all'estero, come l'UFCL, l'UFAFP o il seco registrano viaggi in aereo sopra la media.

Per motivi ambientali, si cerca di limitare i voli intercontinentali e di sostituire i voli in Europa e i viaggi in auto il più possibile con viaggi in treno. Come mostra la tabella, è il caso ad esempio dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE).

## Carico complessivo

Il carico ambientale complessivo provocato dal consumo di energia, di acqua e di carta, dallo smaltimento e dai viaggi di servizio di un organo federale può essere espresso in indici di inquinazione (IP, vedi a pagina 11). Gli IP superiori alla media riportati in tabella sono causati soprattutto da un consumo elevato di elettricità o da un numero elevato di chilometri percorsi in auto o in aereo.

## Comunicazione

Misure adottate a livello centrale sono solo un elemento del management ambientale per il successo è determinante il coinvolgimento e l'impegno di tutti i collaboratori. Per questo motivo, nell'ambito dell'introduzione del programma RUMBA i collaboratori partecipano attivamente a workshop sull'ambiente. Inoltre, vengono costantemente comunicati consumi energetici, suggerimenti in materia ambientale ed esempi positivi. Una volta all'anno, ogni organo federale pubblica un rapporto sull'ambiente, in cui presenta lo stato raggiunto e gli obiettivi successivi.

## Gli obiettivi del prossimo periodo

Ai sensi del decreto del Consiglio federale concernente l'introduzione di RUMBA, ogni due anni deve essere presentato un rapporto sull'ambiente, che faccia il punto dell'attuazione del programma RUMBA. Il prossimo rapporto sarà pubblicato nel 2003.

In base alle esperienze acquisite finora con l'introduzione e l'attuazione del programma RUMBA, per il periodo da qui alla fine del 2003 emergono i seguenti obiettivi principali.

### A. Introduzione secondo il calendario

Il piano d'attuazione del programma RUMBA riportato a pagina 5 del presente rapporto va assolutamente rispettato.

### B. Prestazioni ambientali esterne

Le unità organizzative analizzano l'impatto ambientale dei loro prodotti. Per gli aspetti d'interesse ambientale vanno dimostrati dei miglioramenti.

### C. Efficienza elettrica interna

Per la maggior parte degli organi federali, il consumo di elettricità rappresenta uno dei maggiori carichi ambientali. Nei prossimi due anni non deve aumentare.

### D. Minori emissioni di CO<sub>2</sub>

Energia termica: entro il 2003 sarà elaborato un piano di misure volto a realizzare l'obiettivo di SvizzeraEnergia (riduzione del 15% del CO<sub>2</sub> emesso da calore ricavato da fonti fossili tra il 2000 e il 2010).

Carburanti: introducendo RUMBA, le unità organizzative registrano gli spostamenti annui in auto e in aereo e adottano misure per realizzare l'obiettivo di SvizzeraEnergia (riduzione dell'8% del CO<sub>2</sub> emesso da carburanti tra il 2000 e il 2010).

### E. Uso consapevole della carta

Il consumo di carta per fotocopiatrici e stampanti va stabilizzato al livello del 2000 e la quota di carta riciclata va aumentata dal 42 al 44%.

### F. Acquisti rispettosi dell'ambiente

Per tener conto degli aspetti ambientali nell'ambito degli acquisti pubblici, la CA chiarisce il margine d'azione dal punto di vista giuridico e i servizi competenti elaborano mezzi ausiliari adeguati per l'attuazione.

La responsabilità per la realizzazione degli obiettivi da A a F è affidata dal Consiglio federale ai Segretari generali e alle direzioni dei singoli organi federali. Nell'ambito della gestione ambientale, questi sono affiancati da fornitori di prestazioni interni e dal Gruppo tecnico RUMBA.



Joseph Deiss

Pascal Couchepin

Kaspar Villiger

Moritz Leuenberger

Ruth Dreifuss

Ruth Metzler

Samuel Schmid

## Ulteriori informazioni

Indicazioni bibliografiche nonché dati e documenti supplementari sul programma RUMBA sono ottenibili su:

**<http://rumba.admin.ch>**

(Intranet dell'Amm. federale) oppure

**[www.rumba.admin.ch](http://www.rumba.admin.ch)**

(Internet, a partire dal marzo 2002).

Per informazioni individuali e suggerimenti, sono a vostra disposizione i collaboratori del Gruppo di coordinamento RUMBA.

Responsabile Gruppo di coord. RUMBA:

[hansrudolf.doerig@gs-uvek.admin.ch](mailto:hansrudolf.doerig@gs-uvek.admin.ch)

Interlocutore nella Cancelleria fed.:

[thomas.koch@bk.admin.ch](mailto:thomas.koch@bk.admin.ch)

Interlocutore nel DFAE:

[arnoldo.lardi@eda.admin.ch](mailto:arnoldo.lardi@eda.admin.ch)

Interlocutore nel DFI:

[bruno.ferrari@gs-edi.admin.ch](mailto:bruno.ferrari@gs-edi.admin.ch)

Interlocutore nel DFF:

[hans.frei@gs-efd.admin.ch](mailto:hans.frei@gs-efd.admin.ch)

Interlocutore nel DFGP:

[daniel.uhlmann@gs-ejpd.admin.ch](mailto:daniel.uhlmann@gs-ejpd.admin.ch)

Interlocutore nel DDPS:

[brigitte.rindlisbacher@gs-vbs.admin.ch](mailto:brigitte.rindlisbacher@gs-vbs.admin.ch)

Interlocutore nel DFE:

[marc.rezzonico@gs-evd.admin.ch](mailto:marc.rezzonico@gs-evd.admin.ch)

Per domande tecniche sulla gestione ambientale:

Responsabile Gruppo tecnico RUMBA:

[reinhard.friedli@bbl.admin.ch](mailto:reinhard.friedli@bbl.admin.ch)

## L'Amministrazione federale in breve

La seguente tabella riassuntiva dell'Amministrazione federale con tutte le unità organizzative e il numero di posti di lavoro (convertiti in posti a tempo pieno) è aggiornata al 31.08.2001. In arancione sono evidenziate le unità organizzative che nel 2001 hanno già introdotto o hanno iniziato a introdurre il pro-

gramma RUMBA. Per il DDPS, in giallo sono evidenziate le unità in cui il sistema di management ambientale RUMS è in fase di applicazione. Tutte le altre unità organizzative dell'Amministrazione federale applicheranno RUMBA entro il 2005, in base al calendario riportato a pagina 5.

Fanno eccezione le unità contrassegnate con un (\*), che sono dirette dal Consiglio federale con un mandato di prestazioni: per queste, le scadenze per l'introduzione di RUMBA sono fissate nel mandato corrispondente.

Unità organizzative		Posti di lavoro	Unità organizzative		Posti di lavoro
<b>CaF</b> Cancelleria federale	CaF Cancelleria federale	155	IFPD	Incaricato federale della protezione dei dati	17
<b>DFAE</b> Dipartimento federale degli affari esteri	SG DFAE Segreteria generale e Segreteria di Stato	82	Rappresentanze diplomatiche e consolari		1'750
	GS-R Divisione telematica	283	DDIP	Direzione del diritto internazionale pubblico	51
	DP Divisione politica	202	DSC	Direzione sviluppo e cooperazione	382
<b>DFI</b> Dipartimento federale dell'interno	SG DFI Segreteria generale	54	UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	284
	CSI Centro servizi informatici	65	UFAM	Ufficio federale dell'assicurazione militare	230
	UFU Uff. fed. per l'uguaglianza fra donna e uomo	10	ASR	Aggruppamento per la scienza e la ricerca	30
	UFC Ufficio federale della cultura	292	UFES	Ufficio fed. dell'educazione e della scienza	74
	AF Archivio federale	47	MeteoSvizzera, Uff. fed. meteorologia e climatologia (*)		233
	UFSP Ufficio federale della sanità pubblica	308	CFP	Consiglio dei politecnici federali (*)	10'650
	UST Ufficio federale di statistica	421			
<b>DFGP</b> Dipartimento federale di giustizia e polizia	SG DFGP Segreteria generale	125	UFR	Ufficio federale die rifugiati	550
	ICS Informatica Centro Servizi	125	CRA	Commissione di ricorso in materia di asilo	115
	UFG Ufficio federale di giustizia	255	CFCG	Commissione federale delle case da gioco	25
	UFP Ufficio federale di polizia	420	METAS	Uff. fed. di metrologia e accreditamento (*)	153
	UFDS Ufficio federale degli stranieri	165	ISDC	Istituto svizzero di diritto comparato (*)	27
	MPC Ministero pubblico della Confederazione	37	IPI	Istituto fed. della proprietà intellettuale (*)	173
	UFAP Ufficio federale delle assicurazioni private	55			
<b>DDPS</b> Dip. fed. della difesa, della protezione della popolazione e dello sport	SG DDPS Segreteria generale	182	ADA	Aggruppamento dell'armamento	850
	DIRINF Direzione informatica	353	UFPC	Ufficio federale della protezione civile	188
	SMG Stato maggiore generale	1'124	CENAL	Centrale nazionale d'allarme	21
	FT Forze terrestri	8'166	S+T	Ufficio federale di topografia (*)	236
	FA Forze aeree	1'609	UFSP	Ufficio federale dello sport (*)	244
<b>DFF</b> Dipartimento federale delle finanze	SG DFF Segreteria generale	98	CFB	Commissione federale delle banche	96
	UFIT Uff. fed. dell'informatica e della telecom.	411	CDF	Controllo federale delle finanze	79
	AFF Amministrazione federale delle finanze	211	SMINT	Swissmint (*)	20
	UFPER Ufficio federale del personale	110	RFA	Regia federale degli alcool (*)	177
	AFC Ufficio federale delle contribuzioni	988	CFA	Cassa federale d'assicurazione (*)	167
	AFD Ufficio federale delle dogane	5'149	UCC	Ufficio centrale di compensazione (*)	459
	UFCL Uff. fed. delle costruzioni e della logistica	785			
<b>DFE</b> Dipartimento federale dell'economia	SG DFE Segreteria generale	88	UFV	Ufficio federale di veterinaria	151
	ISCeco Information Service Center	43	UFAE	Uff. fed. per l'approvv.economico del Paese	33
	ZIVI Servizio Civile	26	UFAB	Ufficio federale delle abitazioni	49
	UFFT Uff. fed. formazione profess. e tecnologia	182	seco	Segretariato di Stato dell'economia	515
	UFAG Ufficio federale dell'agricoltura	222	PUE	Sorveglianza dei prezzi	15
	Stazioni di ricerche agricole e Istituto allev. equino (*)	799	ComCo	Commissione della concorrenza	39
<b>DATEC</b> Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni	SG DATEC Segreteria generale	81	UFE	Ufficio federale dell'energia (inclusa DSN)	163
	IS DATEC Servizi informatici del DATEC	48	USTRA	Ufficio federale delle strade	150
	UFT Ufficio federale dei trasporti	248	UFCOM	Ufficio federale delle comunicazioni (*)	278
	UFAC Ufficio federale dell'aviazione civile	165	UFAFP	Ufficio fed. ambiente, foreste e paesaggio	260
	UFAEG Ufficio fed. delle acque e della geologia	108	USTE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	B
	UIIA/SII Uffici d'inchiesta sugli infortuni	9	REKO	Commissione di ricorso	15



# mpressum

**Editore**

Gruppo di coordinamento RUMBA:  
Hans Rudolf Dörig, SG DATEC

**Ideazione e testi**

Responsabile Gruppo tecnico RUMBA:  
Reinhard Friedli, UFCL  
E2 Management Consulting AG, Zurigo:  
Dr. Daniel Rufer

**Grafica**

Mario A. Graf, 8424 Embrach

**Carta**

Stampa su carta Cyclus Print,  
prodotta al 100% con carta riciclata

**Ordinazione**

UFCL, Distribuzione pubblicazioni,  
CH-3003 Berna  
[www.bundespublikationen.ch](http://www.bundespublikationen.ch)  
N. ordinazione: 801.525.i

**RUMBA**

Gestione delle risorse e management ambientale  
nell'Amministrazione federale